

Il caso MPS e l'ennesimo regalo dello Stato alle banche: ma un'alternativa ci sarebbe

La trattativa evaporata in questi giorni tra il Tesoro e Unicredit su Monte Dei Paschi può considerarsi solo una fumata grigia, dato che la strada tracciata rimane ancora quella della privatizzazione, da conseguire ad ogni costo. Lo Stato vuole andare verso l'aumento di capitale e la cessione ad un acquirente al prezzo di mercato. Che potrebbe essere sempre Unicredit, nel caso si trovasse un accordo. La messa sul mercato di Mps era già stata stabilita dal governo, di concerto con l'Unione Europea nel 2017, con la garanzia che entro il 31 dicembre 2021 lo Stato, che salvò la banca dal falliment...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Nome utente

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)